



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 688

Seduta del 17/07/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E ENI S.P.A PER IL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE ESG DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA CONDIVISIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA OPEN-ES, STRUMENTO DI ANALISI E SVILUPPO DEL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ E COMPETITIVITÀ DELLE PMI E DELLE FILIERE DEL SISTEMA ECONOMICO LOMBARDO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

Il Dirigente Gessyca Golia

L'atto si compone di 22 pagine

di cui 14 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'Accordo di Parigi collegato alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottato a Parigi il 12 dicembre 2015, ratificato e reso esecutivo ai sensi della legge 4 novembre 2016, n. 204;
- il Regolamento (UE) 2019/2089 che introduce gli indici di riferimento dell'UE sulla transizione climatica e i benchmark di riferimento dell'UE allineati all'Accordo di Parigi;
- il Regolamento (UE) 2019/2088 sull'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR);
- il Regolamento (UE) 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili che ha introdotto nel sistema normativo europeo la tassonomia delle attività economiche eco-compatibili, una classificazione delle attività che possono essere considerate sostenibili in base all'allineamento agli obiettivi ambientali dell'Unione Europea e al rispetto di alcune clausole di carattere sociale e i suoi atti delegati;
- i Regolamenti delegati (UE) 2020/1816, 2020/1817 e 2020/1818 che integrano il Regolamento (UE) 2016/1011 (Regolamento Benchmark) per quanto riguarda gli indici di riferimento UE di transizione climatica allineati con l'accordo di Parigi;
- la Direttiva (UE) 2022/2464 del 14 dicembre 2022 sul reporting di sostenibilità delle imprese (*corporate sustainability reporting directive* - CSRD);
- gli standard europei di rendicontazione non finanziaria approvati dall'European Financial Reporting Advisory Group che stabiliscono le regole e i requisiti per la rendicontazione da parte delle imprese degli impatti, delle opportunità e dei rischi legati alla sostenibilità, secondo quanto previsto dalla Direttiva sul *Corporate Sustainability Reporting* - CSRD;

RICHIAMATO il documento "Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali" redatto da Banca d'Italia che, in linea con analoghe iniziative della BCE, rappresenta un primo insieme di aspettative di vigilanza sull'integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle strategie aziendali, nei sistemi di governo, controllo e gestione dei rischi e nella informativa al mercato degli intermediari vigilati;

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare l'art. 2 che tra gli strumenti regionali a sostegno della competitività include interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e l'art. 5-bis che, al fine di favorire lo sviluppo economico e la competitività delle imprese operanti in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia e l'occupazione, dispone che la Regione valorizza e sostiene le filiere produttive per la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dell'innovazione dei processi produttivi e dell'organizzazione, all'internazionalizzazione, alla condivisione di risorse e conoscenze, alla sostenibilità economica e ambientale, all'economia circolare e al ritorno di produzioni strategiche sul territorio regionale;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la D.C.R 20 giugno 2023, n. XII/42 che:

- nel pilastro 4 "Lombardia terra di impresa e di lavoro" prevede per la Regione un ruolo strategico nel guidare le imprese attraverso i cambiamenti in corso a livello globale in settori chiave del suo territorio, come l'adempimento degli obblighi legati alla Tassonomia europea e la transizione tecnologica;
- nell'obiettivo strategico 4.1.2 "Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa" evidenzia come accesso al credito rappresenti uno degli strumenti principali per accrescere la competitività del sistema produttivo, per sostenere gli investimenti in impianti, attrezzature e tecnologie digitali, anche nell'ottica della riduzione dei consumi energetici e della transizione verso modelli di produzione più sostenibili e sicuri;

CONSIDERATO il ruolo trainante della Lombardia per la competitività del Paese e le politiche regionali di supporto alle imprese del territorio relative a tematiche ambientali, sociali e di governance e alla lotta ai cambiamenti climatici, in coerenza con le strategie nazionali e comunitarie;

DATO ATTO che Regione Lombardia è impegnata, come previsto dal PRSS, a favorire i processi di transizione del modello economico verso la sostenibilità supportando il passaggio ad una nuova politica industriale di tipo circolare e a basse emissioni di carbonio, come risposta economica, sociale e culturale allo spreco di risorse che determina diseguaglianze, impatti ambientali ed inefficienze economiche;

CONSIDERATO il ruolo sempre più rilevante dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nella misurazione della sostenibilità delle imprese e nella valutazione dei rischi da parte degli intermediari finanziari con effetti sull'accesso al credito in tutte le fasi del processo di concessione, compresa la definizione del quadro cauzionale e delle garanzie e il pricing del finanziamento, operando una due diligence sul clima e sull'ambiente dalla richiesta di accesso al credito al suo monitoraggio nel tempo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO necessario, onde evitare il rischio di credit crunch o pricing sui finanziamenti sempre più alti sulle imprese, in particolare le micro e piccole imprese (opache digitalmente), promuovere strumenti di analisi delle proprie performance ESG e di avvicinamento alle dichiarazioni non finanziarie e ai report di sostenibilità, così da individuare elementi di miglioramento utili ad aumentare la competitività del proprio business e ad assicurare l'accesso alla liquidità necessaria per sostenere gli investimenti e la gestione dell'impresa;

RICHIAMATA la D.G.R. 10 ottobre 2022, n. XI/7104 "Progetto Europeo Simpler: sviluppo di iniziative e servizi in ambito ricerca e innovazione a favore delle imprese previsti per il periodo 2022–2025 e i risultati raggiunti nel periodo 2017-2021";

DATO ATTO che nel Progetto Europeo SIMPLER (Services to improve SME's competitiveness in Lombardia and Emilia-Romagna) coordinato da Finlombarda S.p.A., presentato sulla call Enterprise Europe Network (EEN) e approvato da European Innovation Council and SMEs Executive Agency (EISMEA), tra le attività da realizzare nel periodo 2022-2025 prevede anche l'erogazione alle PMI di servizi a valore aggiunto e l'organizzazione di eventi relativi, tra gli altri, alla sostenibilità mediante assessment e supporto per la transizione ad attività e a modelli di business più sostenibili;

CONSIDERATO che tra i servizi per il miglioramento della sostenibilità delle PMI offerti da Finlombarda S.p.A. nell'ambito del progetto SIMPLER 2022-2025 di cui alla richiamata D.G.R. 10 ottobre 2022, n. XI/7104 è incluso anche un servizio di rating ESG basato sullo strumento di assessment sviluppato da Ecomate per le PMI, personalizzato per settore merceologico e dimensione di impresa e che consente:

- di verificare la conformità alle normative e standard di sostenibilità italiani e internazionali (inclusi SFDR e tassonomia europea) prendendo in considerazione circa 400 Kpi, composto da 11 moduli, suddivisi nelle sezioni:
 - Environment: Energia, Ambiente, Rifiuti, Mobilità;
 - Social: Etica professionale, Responsabilità sociale, Salute e Sicurezza;
 - Governance: Trasparenza, Economia, Innovazione, Prodotti;
- di completare ogni modulo autonomamente e di ricevere un report che riporta indicatori numerici di prestazione e individua criteri soddisfatti, criticità e rischi, indicando inoltre le possibili azioni da intraprendere per il miglioramento del rating ESG;
- di ottenere il supporto di Finlombarda nell'utilizzo della piattaforma di rating e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

l'assistenza nelle eventuali fasi di attuazione delle azioni pianificate e per il monitoraggio dei risultati conseguiti;

DATO ATTO che l'iniziativa avviata con Finlombarda S.p.A. sul programma Simpler prevede sperimentalmente 100 licenze attive sul portale Ecomate fino al 30 giugno 2025;

RILEVATO che la competitività di un'impresa è sempre più collegata al proprio profilo di sostenibilità, e per supportare lo sviluppo e miglioramento di queste caratteristiche è fondamentale avviare iniziative di collaborazione tra tutti gli attori dell'ecosistema, ponendo le filiere al centro di questo percorso;

DATO ATTO che con questo approccio ENI S.p.A. ha avviato nel 2021 "Open-es", iniziativa di sistema e alleanza aperta tra mondo industriale, finanziario, associativo ed istituzionale che attraverso una piattaforma digitale si pone l'obiettivo di sostenere in maniera inclusiva il processo di sviluppo di tutte le realtà, favorendo la collaborazione tra diversi settori, con un focus particolare sulla semplificazione per le PMI;

CONSIDERATO che la Piattaforma Open-es consente alle imprese di tutte le dimensioni di misurare il proprio profilo di sostenibilità sulla base degli standard di riferimento, individuare un piano d'azione con specifiche priorità in ottica di miglioramento e accedere, se d'interesse, a soluzioni e servizi utili per colmare i gap individuati, entrando a far parte di una community di imprese che collaborano e si confrontano per individuare con spirito pragmatico e concreto, come quello che caratterizza il tessuto economico lombardo, un percorso comune per la sostenibilità e competitività del sistema produttivo regionale e nazionale;

VALUTATO di affiancare all'iniziativa avviata da Finlombarda S.p.A. sul progetto europeo Simpler anche la diffusione nel sistema economico lombardo, che consta di 937.447 imprese, della piattaforma Open-es sia lato imprese, sia lato sistema del credito regionale per consentire alle PMI e in particolare alle micro e piccole imprese di avvicinarsi, senza oneri, alla misurazione dei criteri ESG;

DATO ATTO che la piattaforma "Open-es" è stata presentata al partenariato economico e sociale e agli stakeholder in occasione della seduta del 21 giugno 2023 del Tavolo permanente per la competitività dell'impresa lombarda di cui alla D.G.R. 3 maggio 2023, n. XII/229 e nella seduta del 26 giugno 2023 del Tavolo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Credito costituito nell'ambito del Tavolo permanente per la competitività;

VISTO l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: "Schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia e ENI S.p.A. per il miglioramento delle performance ESG delle imprese del territorio attraverso la condivisione e valorizzazione della piattaforma Open-es quale strumento di analisi e sviluppo del percorso di sostenibilità e competitività delle PMI e delle filiere del sistema economico lombardo" e il suo Appendice 1 "Termini e condizioni aggiuntive";

DATO ATTO che grazie al Protocollo d'Intesa di cui allo schema allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento le associazioni di rappresentanza delle imprese e le altre realtà di natura istituzionale del network della Regione possono aderire al Protocollo sottoscrivendo l'Appendice 1 "Termini e condizioni aggiuntive" del medesimo Allegato A e questo darà loro diritto al profilo Open-es standard e gratuito dedicato alle associazioni;

RITENUTO di:

- approvare lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- demandare la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui allo schema allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, all'Assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia;
- consentire, in sede di sottoscrizione del Protocollo, eventuali limitate e non significative modifiche al testo dello schema di Protocollo di Intesa, coerenti con le finalità e le premesse della presente Deliberazione;
- demandare al Dirigente competente in materia di accesso al credito della Direzione Generale Sviluppo Economico l'assunzione degli atti conseguenti l'approvazione della presente Deliberazione, nonché gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 c. 1 lett. d) del d.lgs. n. 33/2013;

PRESO ATTO che in rappresentanza di ENI S.p.A. il Protocollo d'Intesa di cui allo schema allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sarà sottoscritto dal Consigliere Delegato Director Claudio Granata;

DATO ATTO che il suddetto protocollo non comporta alcun onere economico per Regione Lombardia per le attività in esso previste e che l'utilizzo della piattaforma è gratuito anche per le imprese nel termine di validità del protocollo di cui all' schema allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che Regione Lombardia potrà promuovere nel tempo ulteriori piattaforme ESG rispondenti agli standard europei di riferimento che non comportino costi sulle imprese lombarde;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XI e XII Legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di affiancare all'iniziativa avviata da Finlombarda S.p.A. sul progetto europeo Simpler anche la diffusione nel sistema economico lombardo, che consta di 937.447 imprese, della piattaforma Open-es sia lato imprese, sia lato sistema del credito regionale per consentire alle PMI e in particolare alle micro e piccole imprese di avvicinarsi, senza oneri, alla misurazione dei criteri ESG;
2. di approvare lo Schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia e ENI S.p.A. per il miglioramento delle performance ESG delle imprese del territorio attraverso la condivisione e valorizzazione della piattaforma Open-es quale strumento di analisi e sviluppo del percorso di sostenibilità e competitività delle PMI e delle filiere del sistema economico lombardo" di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e il suo Appendice 1 "Termini e condizioni addizionali";
3. di prevedere che le associazioni di rappresentanza delle imprese e le altre realtà di natura istituzionale del network della Regione possono aderire al Protocollo sottoscrivendo l'Appendice 1 "Termini e condizioni addizionali" del medesimo Allegato A e questo darà loro diritto al profilo Open-es standard e gratuito dedicato alle associazioni;
4. di consentire, in sede di sottoscrizione del Protocollo, limitate e non significative modifiche al testo dello schema di Protocollo di Intesa allegato, coerenti con le finalità e le premesse della presente Deliberazione;
5. di dare atto che in rappresentanza di ENI S.p.A. il Protocollo d'Intesa di cui allo schema allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sarà sottoscritto dal Consigliere Delegato Director Claudio



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Granata;

6. di attestare che il Protocollo d'Intesa di cui allo schema allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non comporta alcun onere economico per Regione Lombardia per le attività in esso previste;
7. di demandare al Dirigente competente in materia di accesso al credito della Direzione Generale Sviluppo Economico l'assunzione degli atti conseguenti l'approvazione della presente Deliberazione, nonché gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 c. 1 lett. d) del d.lgs. n. 33/2013;
8. di dare atto che Regione Lombardia potrà promuovere nel tempo ulteriori piattaforme ESG rispondenti agli standard europei di riferimento che non comportino costi sulle imprese lombarde;
9. di trasmettere il presente provvedimento a ENI S.p.A. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge